

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 5 Aprile 2026

DOMENICA DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE (ANNO A)

Carissimi Fratelli e Sorelle,

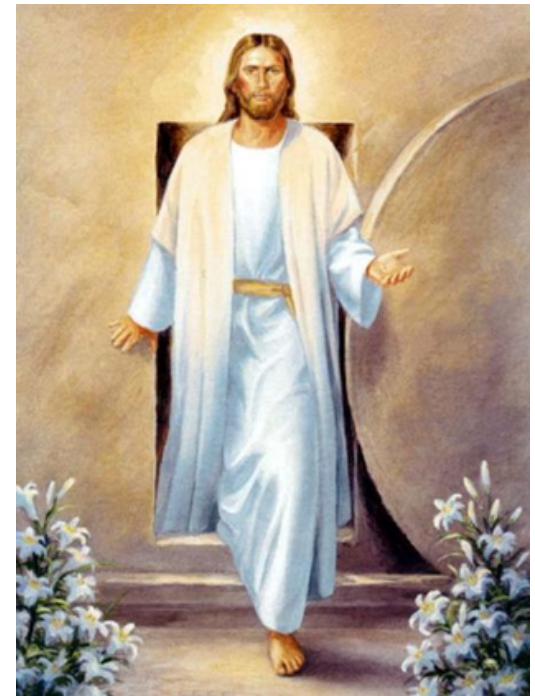
Oggi iniziamo il Tempo Pasquale, la nostra meditazione di 50 giorni sul mistero della Risurrezione di Cristo. Il Vangelo di oggi ci narra della scoperta del sepolcro vuoto da parte dei discepoli. Si conclude dicendo che non avevano ancora compreso che Gesù era risorto dai morti. Pertanto, i dettagli forniti non intendono necessariamente offrire una prova della Risurrezione. Ci invitano piuttosto a riflettere su un dono straordinario: la fede in Gesù e nella sua Risurrezione.

Ciascuno dei quattro Vangeli ci dice che il sepolcro vuoto di Gesù fu scoperto per la prima volta da delle donne. Questo è significativo perché nella società ebraica del primo secolo le donne non potevano fungere da testimoni legali. Nel caso del Vangelo di Giovanni, l'unica donna presente al sepolcro è Maria di Magdala. A differenza dei Vangeli sinottici, il Vangelo di Giovanni non descrive l'apparizione di angeli al sepolcro. Si dice semplicemente che Maria, dopo aver notato che la pietra che sigillava il sepolcro era stata spostata, corse ad avvertire Simon Pietro e il discepolo prediletto. Le sue parole sono molto significative. Maria di Magdala presume che il corpo di Gesù sia stato rimosso, forse rubato. Non considera la possibilità che Gesù sia risorto dai morti.

Simone Pietro e il discepolo prediletto corrono verso il sepolcro, presumibilmente per verificare quanto detto da Maria. Il discepolo prediletto arriva per primo, ma non entra nel sepolcro prima di Simon Pietro. Questo dettaglio, così come quello relativo alle bende funerarie, dipinge un quadro vivido. Alcuni studiosi ritengono che la presenza delle bende funerarie nel sepolcro offra agli ascoltatori la prova che il corpo di Gesù non è stato trafugato (si ritiene che i tombaroli avrebbero portato via le bende insieme al corpo).

Il brano del Vangelo conclude, tuttavia, che pur avendo visto il sepolcro vuoto e le bende funerarie, i discepoli non hanno ancora compreso la Risurrezione. Nel brano successivo, Maria di Magdala incontra Gesù, ma lo scambia per il giardiniere. Nelle prossime settimane, le letture evangeliche della nostra liturgia ci mostreranno come i discepoli giunsero a credere nella Risurrezione di Gesù attraverso le sue apparizioni. La nostra fede pasquale si fonda sulla loro testimonianza sia della tomba vuota sia della loro continua relazione con Gesù, nelle sue apparizioni e nel dono dello Spirito Santo. (Loyola Press)

**Gli Oblati augurano a tutti i
parrocchiani e alle loro famiglie
una felice Pasqua**



INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 5 Aprile

Def. Pasquale e Filomena Amato
Def. Famiglie Ferraro e Colaccino
Def. Onofrio Cappelluti (anniversario)
Def. Clementina Pruiti (anniversario)

AVISI

La prossima Messa dell'Unzione degli Infermi si terrà martedì 7 aprile durante la Messa di mezzogiorno. Tutti sono benvenuti.

Buste per le offerte pasquali sono ora disponibili sui banchi. Inserite la vostra offerta all'interno e depositatela nel cestino delle offerte. Grazie!

Orari di apertura dell'ufficio durante

la Settimana Santa e la Pasqua
lunedì 30 marzo a mercoledì 1 aprile

Aperto dalle 9:00 alle 15:00

giovedì 2 aprile a lunedì 6 aprile

Chiuso

Riapertura martedì 7 aprile alle 9:00

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (At 10, 34a.37-43)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 117)

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Seconda lettura (Col3, 1-4)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete m

orti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (1Cor 5, 7-8)

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Nella risurrezione di Cristo la potenza dello Spirito ci ha resi popolo santo di Dio. Innalziamo la nostra preghiera, perché la gioia della Pasqua si estenda al mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo: **Per la risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

1. Per la Chiesa di Dio: riconosca con gratitudine di essere la comunità pasquale, generata da Cristo crocifisso e risorto. **Preghiamo.**

2. Per tutti i battezzati: aspersi dal sangue e dall'acqua che scaturiscono dal fianco di Cristo, rinnovino la grazia della loro nascita nello Spirito. **Preghiamo.**

3. Per l'intera umanità: si diffonda nel mondo il lieto annuncio che in Cristo siamo divenuti un solo popolo, chiamato a camminare su vie di libertà e di pace. **Preghiamo.**

4. Per le nostre famiglie: in ogni casa si celebri con sincerità e verità l'evento pasquale e si condivida il dono del Signore con l'ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti. **Preghiamo.**

5. Per tutte le sorelle e i fratelli defunti: fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione alla fine dei tempi. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Dio, Padre della luce, che hai illuminato le tenebre del mondo risuscitando da morte il tuo Figlio, rinnova in noi il desiderio di essere fedeli al nostro Battesimo e fa' che l'unico nostro vanto sia il tuo Figlio Gesù, crocifisso, risorto e vivo per sempre in mezzo a noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - NO. 149

E RISORTO IL MIO SIGNORE

È risorto il mio Signore ch'era morto per amore.
Questo giorno nel mio cuore ha riacceso la
speranza.

Egli, Re dell'universo, era nato in una stalla
poi è morto sulla croce per salvare tutti noi.

**Rit. Gloria al Signor! Gloria al Signor! Gloria
al Signor, alleluia!**

Senza Lui non c'è la pace. Senza Lui non c'è
l'amore.

Senza Lui non c'è la forza. Senza Lui non c'è la
vita.

Egli ha vinto anche la morte per salvarci dal
peccato;

Egli è buono. Egli è grande: ha pietà di tutti noi.
Rit.

O Signore, ti ringrazio per le spine e per i chiodi
che han trafitto le tue carni; per il sangue che
hai versato,

e per questo io ti prego dammi tutto il tuo
perdono;

prendi pure la mia mano per portarmi dove vuoi.
Rit.

CANTO DI OFFERTORIO - NO. 47

SALGA LA NOSTRA OFFERTA

**Rit. Salga la nostra offerta, Padre a te
gradita in Cristo tu ci unisci, accendi in noi
l'amor.**

Il pane il vino sull'altar, Signore, deponiamo, le
nostre pene assieme a te al Padre noi offriamo.

Rit.

Perché il Tuo regno cresca, Signore, ti
preghiamo, salvezza e pace al mondo con fede
imploriamo. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - NO. 220

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Rit. Il tuo popolo in cammino, cerca in te la
guida. Sulla strada verso il Regno Sei sostegno
col Tuo corpo. Resta sempre con noi, o
Signore.**

È il tuo pane Gesù che ci da forza e rende più
sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si
svilisce, la tua mano dona lieta la speranza. **Rit.**

È il tuo vino, Gesù che ci disseta, e sveglia in noi
l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla
stanchezza, la tua voce fa rinascere franchezza.
Rit.

È il tuo Corpo, Gesù che ci fa chiesa, fratelli sulle
strade della vita. Se il rancore toglie luce
all'amicizia, dal tuo Cuore nasce giovane il
perdono. **Rit.**

È il tuo Sangue, Gesù il segno eterno, dell'unico
linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te
richiede fede, col tuo Spirito sfidiamo
l'incertezza. **Rit.**

CANTO FINALE - NO. 120

CRISTO NOSTRA PASQUA

Cristo nostra Pasqua sulla croce si è immolato.
Cristo mia speranza è risorto vincitor.

Rit. O genti tutte acclamate al Signore cantate
gloria al potente suo nome alleluia alleluia Cristo
vivo è in mezzo a noi.

Vinta è la morte, distrutto il peccato
Certa è la fede, luminoso il nostro ciel. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187